

STATUTO ASSOCIAZIONE LA TRAMA DI ANITA APS

ALLEGATO ALL'ATTO
Reg. n. 20811/2020/
al N. 4030/S3

ART. 1
(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **LA TRAMA DI ANITA APS** che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale nel comune di Panicale (PG) in Via del Filatoio n.6

Il trasferimento della sede legale approvato a maggioranza semplice dall'Assemblea dei soci non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. È compito del consiglio direttivo istituire, trasferire o sopprimere sedi secondarie nonché, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, aprire filiali, unità locali, punti informativi e depositi di materiali, anche presso terzi.

ART. 2
(Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4
(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5
(Finalità e Attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e di utilità sociale:

- rafforzare il senso di appartenenza delle identità locali attraverso il recupero e la riproposizione in chiave dinamico-evolutiva delle radici storiche e culturali dell'Ars Panicalensis e della comunità dove nasce ovvero quella di Panicale raccogliendo e gestendo informazioni, dati, documenti e altro da catalogare e da predisporre per eventuali programmi di promozione o iniziative di valorizzazione;
- attivare e rendere partecipi direttamente le comunità, le istituzioni culturali e scolastiche e le associazioni locali ai processi di valorizzazione, ricerca, fruizione attiva e promozione del patrimonio culturale-materiale, immateriale-sociale e ambientale dell' Ars Panicalensis, compresi i saperi tramandati e le tradizioni favorendo collegamenti e scambi di informazioni con le varie realtà istituzionali ed associative locali, regionali, nazionali ed internazionali, organizzando attività culturali che promuovono l'informazione, il dibattito, la riflessione e le ipotesi operative nei campi della didattica, del turismo e dell'economia locale;

Rede Negi

- conservare, ripristinare, restaurare e valorizzare ambienti di vita e di lavoro tradizionali dell' Ars Panicalensis, utili per tramandare le testimonianze della cultura materiale e ricostruire le abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, le relazioni con l'ambiente circostante, le tradizioni culturali svolgendo attività di studio e di documentazione su ambiti di interesse storico, artistico e culturale, promuovendo ed organizzando mostre, convegni, concorsi, visite di istruzione, ed ogni altra iniziativa atta ad approfondire ed incentivare processi di conoscenza e di valorizzazione anche attraverso consulenze per la realizzazione di centri di formazione e di informazione delle tradizioni del merletto e del ricamo;
- valorizzare e diffondere il patrimonio culturale in quanto elemento del territorio, funzionale alla costruzione e rivitalizzazione di reti di attività e servizi volti a promuovere la sostenibilità ambientale e sociale dell'ambito geografico di riferimento svolgendo servizi nel campo dell'analisi, della programmazione e della pianificazione ambientale per la conservazione, il recupero e la valorizzazione delle risorse territoriali e la valorizzazione di articoli e prodotti dell'artigianato locale;
- promuovere e sostenere le attività di ricerca scientifica e didattico- educativa relative alla storia e alle tradizioni locali del ricamo su Tulle Ars Panicalensis e del territorio nel quale nasce —ideando, organizzando e realizzando, nel campo dell'educazione e nei processi di sviluppo , corsi di sensibilizzazione e insegnamento, seminari, convegni, congressi, campagne informative, mostre ed esposizioni, producendo, pubblicando e distribuendo stampa varia nel settore della editoria scientifica, didattica, turistica e di valorizzazione del territorio;

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- fare memoria del passato riscoprendo in esso valori e motivazioni per la vita e la cultura di oggi;
- favorire gli scambi culturali, il turismo, sviluppare il senso dell'amicizia e della solidarietà
- documentare, recuperare, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita, le figure e i fatti, la cultura materiale e immateriale, dell' Ars Panicalensis — Ricamo su Tulle di Panicale. Si propone inoltre di promuovere l'Ars Panicalensis, in accordo con la proprietaria del marchio registrato, a supporto della promozione del Paese di Panicale, del suo sviluppo turistico e delle produzioni di artigianato artistico, quale sostegno all'economia locale. (art.5 c.1 lettera f D.Lgs.117/17)
- organizzare e promuovere concorsi, eventi, mostre-mercato, Fiere Regionali, Nazionali ed Internazionali e ogni altra iniziativa relativa allo sviluppo, alla promozione e alla trasmissione dei saperi dell' Ars Panicalensis (art.5 c.1 lettera i D.Lgs.117/17);
- promuovere l' Ars Panicalensis — ricamo su tulle di Panicale in Italia e nel mondo mediante la ricerca, la riscoperta e la salvaguardia dei disegni e delle tecniche tipiche;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in :

- organizzazione di mostre in Italia e all'estero per esporre i manufatti realizzati dalle ricamatrici o dalle allieve iscritte all'associazione e che ne condividono scopi e finalità;
- produzione di pubblicazioni ed altri materiali promozionali (cartacee, multimediali, video, etc);
- diffusione e conoscenza delle tecniche artistiche e artigianali tramite collaborazioni con associazioni, scuole o altri Enti interessati;
- formazione, attraverso l'istituzione di corsi di ricamo in proprio o in accordo con altre associazioni e istituzioni locali;
- promozione di visite culturali, corsi, convegni, seminari, workshop ed altre iniziative inerenti l'attività di ricerca studio e promozione dell'Ars Panicalensis;

- ogni altra iniziativa direttamente o indirettamente rispondente alle finalità dell'associazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione di promozione sociale opera prevalentemente nel territorio della Regione Umbria.

ART. 6 **(Ammissione)**

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione, su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale, tenuto conto della difesa dell'immagine e del marchio. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 30 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 30 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 **(Diritti e doveri degli associati)**

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea se in regola con il pagamento della quota associativa;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento. ;

Reola Nest'

- accedere ai locali e alle strutture gestite dalla medesima con modalità non recanti pregiudizio alle attività dell'Associazione, consultare gli archivi, i laboratori o eventuali centri di documentazione, nonché usufruire dei servizi dell'Associazione secondo modalità che saranno precisate da apposito Regolamento.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.
- svolgere attività in favore dell' Associazione nel limite delle proprie possibilità e per tutta la durata della sua permanenza nella stessa. L'attività svolta nell' Associazione è a titolo volontario e gratuito, senza scopo di lucro

ART. 8

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati
- Organo di amministrazione
- Presidente
- Coordinatore
- Organo di controllo
- Organo di revisione

ART. 11

(L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, e-mail e/o ogni altro mezzo idoneo, anche mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Pola Nese

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14 **(Assemblea straordinaria)**

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 15 **(Organo di amministrazione)**

L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è composto da numero 3 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n.5 mandati.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione;
- predispone il programma annuale di attività e iniziative da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; stabilisce i contenuti del piano pluriennale di sviluppo;
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

ART. 16

(Il Presidente)

Il presidente è eletto dall'organo di amministrazione a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Presidente cura le relazioni con Enti, Istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'associazione.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17 (Il Coordinatore)

Il Coordinatore è una figura facoltativa, se nominata, viene scelto dall'organo di amministrazione tra i soci e la sua nomina viene ratificata dall'Assemblea. Dura in carica tre anni e può essere rinominato. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca. Il Coordinatore collabora attivamente sostenendo l'attività dell'organo di amministrazione, del Presidente o del suo Vice. Egli dirige, sotto la propria responsabilità, tutta l'attività dell'Associazione, coordinandone gli uffici e i servizi.

In particolare il Coordinatore:

- a) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni dell'organo di amministrazione e ne redige i processi verbali in assenza del segretario;
- b) cura l'attuazione delle deliberazioni dell'organo di amministrazione;
- c) sovrintende all'attività culturale, scientifica, tecnico-amministrativa e finanziaria dell'Associazione e a tal fine formula proposte all'organo di amministrazione;
- d) può partecipare, alle riunioni del Comitato di orientamento e si fa carico di raccogliere, corredate di parere, le proposte elaborate dagli stessi e dagli eventuali gruppi di lavoro;
- e) sottopone all'organo di amministrazione, corredandoli da apposite relazioni, i programmi di attività, i bilanci economici preventivi, annuali e pluriennali, e degli investimenti nonché del conto consuntivo d'esercizio;
- f) definisce l'assetto organizzativo del personale e attribuisce le differenti posizioni ai dipendenti e ai collaboratori, dirigendone ruoli e funzioni;
- g) è responsabile della sicurezza sul lavoro e garante delle norme sulla privacy. '

ART. 18 (Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Paola Nesi

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19 **(Organo di Revisione legale dei conti)**

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 20 **(Libri sociali)**

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 20 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente

ART. 21 **(Risorse economiche)**

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runt.
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 22

(I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 23

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 24

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 25

(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 26

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 27

(Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 28

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Paola Neri

ART. 29
(Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 30
(Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 31
(Devoluzione del patrimonio)

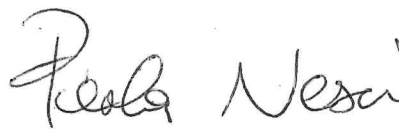
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 32
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 33
(Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.
2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.
3. L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.



VERBALE ASSEMBLEA LA TRAMA DI ANITA DEL 28 SETTEMBRE 2020

Oggi 28 settembre 2020 alle ore 21,30 si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione "La Trama di Anita" presso la propria sede in Via del Filatoio, 6 per discutere il seguente ordine del giorno:

- Resoconto VIII edizione Fili in Trama, mostra mercato internazionale del merletto e del ricamo 18-20 settembre 2020;
- Adeguamento dello statuto dell'associazione come prevede la normativa del terzo settore.

Sono presenti i soci seguenti:

Marco Mannarelli

Gentili Simona

Sabrina Cipriani

Anna Buono

Luigina Natazzi

Antonella Margaritelli

Paola Natazzi

Ragnini Loredana

Pausilli Paola

Fedda Domenica Angela

Dopo breve riscontro l'assemblea, in seconda convocazione, si ritiene validamente costituita. Su proposta della socia Buono Anna viene chiesto a Marco Mannarelli di assumere la Presidenza della seduta odierna. I soci votano all'unanimità dei presenti. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di segretario Luigina Natazzi.

Prende la parola il Presidente dell'assemblea e illustra il primo punto all'ordine del giorno che riguarda lo svolgimento della VIII mostra mercato internazionale del merletto e del ricamo "Fili in Trama", quest'anno organizzata in parte on line e in parte in presenza, in questo secondo caso con invito alle sole scuole del Trasimeno-Orvietano. Di fatto nonostante le modalità diverse, il numero ridotto delle scuole in presenza, e la parte on line, che abbiamo sperimentato per la prima volta, l'edizione 2020 adeguata a Covid-19 è stata un grande successo. Un costante numero di visitatori nei tre giorni ha partecipato alla fiera, senza assembramenti ma con una buonissima presenza di pubblico, di nicchia, interessato al settore e con una buona ricaduta commerciale a dire degli espositori stessi. Anche la parte on line è stata molto gettonata da parte degli espositori che quest'anno non hanno potuto partecipare in presenza; soprattutto dobbiamo rilevare una buona partecipazione delle scuole estere, europee e non, che hanno garantito l'internazionalità in via virtuale. Quest'anno hanno partecipato, Portogallo, Russia e Polonia, quest'ultima è una vera e propria New Entry nella via Europea del Merletto e del Ricamo. Un bel riscontro anche nella parte della promozione, attenzione della stampa, presenza attivissima sui social segno evidente che ormai

fili in trama suscita un ottimo interesse, ed è conosciuta a livello regionale, ma anche nazionale ed internazionale. Infatti l'ottimo risultato è venuto in un anno in cui a causa di questa pandemia non abbiamo potuto partecipare alle varie fiere nazionali e, soprattutto abbiamo deciso di farla in modo tardivo rispetto al passato. Nonostante ciò il risultato non è stato affatto penalizzato, anzi, forse in proporzione è stato superiore, rispetto alle edizioni passate.

Le iniziative sono state molte e di qualità, il Pan Opera Festival con la messa degli artisti e il concerto di mezzogiorno, due iniziative appositamente organizzate dall'associazione TeathronMusikè per Fili in Trama, sono state partecipate ma anche veramente di alto livello, giovani artisti veramente molto bravi hanno partecipato a questa Kermesse Culturale che ogni anno qualifica la nostra iniziativa. Il concerto del Maestro Maurizio Mastrini in piazza Masolino al tramonto è stata una vera emozione. Ma anche la visione del film di Chiara Vigo con la partecipazione della protagonista in diretta streaming ma anche della regista Rossana Cingolani, così come la presentazione del libro dei disegni (l'eredità di Anita Belleschi Grifoni: Anna Buono) ha avuto tanti apprezzamenti. Il momento più emozionante è stato certo il ricordo di Maria Papalini, abbiamo voluto dedicare un pò a lei questa edizione visto che Maria è stata una grande perdita per Panicale e per l'Ars Panicalensis. Ringraziamo per la riuscita, le figlie e la nipote e ci auspichiamo che rimangano vicini all'associazione.

Ricorda infine Marco, non per importanza, che quest'anno Fili in Trama è stata un pò anche la festa dell'Ars Panicalensis che ha avuto una importanza più spiccata rispetto agli anni precedenti, con più punti espositivi e una ricchezza di proposte.

Sottolineiamo inoltre la bellezza e la ricchezza degli addobbi dal tema La Mandala con l'aggiunta dell'illuminazione dei monumenti della luna in piazza che hanno arricchito in modo determinante l'evento, compreso il fatto dello schermo in piazza che ha avuto un ottimo apprezzamento. Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato a realizzare tutto questo, agli sponsor, a chi ha realizzato gli addobbi, alle ricamatrici e a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo grande evento.

A questo punto si apre la discussione. Tutti gli interventi hanno manifestato soddisfazione per l'evento fili in Trama e per la crescita che ha registrato negli anni, compresa l'edizione 2020 in tempi di Covid. Si registra però altrettanta difficoltà nell'organizzazione di supporto visto che la gente che lavora su questa iniziativa è sempre di meno, e coloro che si impegnano sono sovraccarichi di lavoro, si decide comunque di andare avanti con la disponibilità di tutti i presenti ad impegnarsi, per scongiurare che tutto ciò che abbiamo costruito possa finire.

Il Presidente dell'assemblea ricorda che non è ancora pronto il resoconto economico dell'evento che presenteremo in una prossima assemblea e/o in sede di bilancio consuntivo, e chiude la discussione su questo punto all'ordine del giorno.

Apri a seguire la discussione sul punto due all'ordine del giorno, dicendo che in questo caso si tratta di un adempimento amministrativo, obbligatorio per legge, per l'adeguamento, entro il 31 ottobre prossimo, dello statuto dell'associazione ai fini dell'iscrizione sul registro regionale come prevedono le norme del terzo settore. Il Presidente dell'assemblea dichiara che le modifiche che sono state fatte, riguardano solo ed esclusivamente quelle obbligatorie per legge, le altre sono rimaste tali. Si dà lettura integrale del nuovo statuto per poi procedere alla votazione. Dopo breve discussione il Presidente mette in votazione la nuova versione e i presenti approvano all'unanimità dei presenti, dando mandato al consiglio direttivo di procedere per gli adempimenti di legge.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno il Presidente chiude la seduta alle 23.40.

Il Presidente dell'Assemblea

Marco Mannarelli

Il Segretario Verbalizzante

Liliana Nazzari



